

Storia delle Sonic Arts: dalle origini ad oggi

Seminario a cura di Caterina Tomeo

Il seminario di “Storia delle Sonic Arts” intende fornire gli strumenti di pensiero che contribuiscano a far conoscere la ricerca sonora e le sue interrelazioni con i linguaggi del presente. Le arti sonore, infatti, non sono rappresentabili come un unico linguaggio, bensì come l’intreccio e l’accostamento del suono con varie discipline - che costituiscono tante varietà e complessità espressive. Come ha ben affermato Douglas Kahn «nel corso del Novecento l’elemento del suono ha attirato l’attenzione degli artisti visivi, che hanno cercato di esplorarlo in forme alternative a quelle già approfondite dalla musica tradizionale o classica, da un punto di vista più intrinsecamente sostanziale che esclusivamente musicale. Queste sperimentazioni sono confluite in un ambito di ricerca artistica poi definito *Sound Art*, che descrive, analizza, e interroga la condizione del suono e i processi attraverso i quali esso opera nell’arte.» La scena artistica, dagli anni Sessanta ad oggi, ha perseguito e privilegiato un approccio al suono di tipo materico, plastico e spaziale, dando vita a opere multimodali e trans-sensoriali. Le produzioni contemporanee esplorano la relazione tra le diverse arti e il suono, e sono sempre più frequentemente oggetto di esibizioni in musei, gallerie e festival internazionali. Focalizzandosi su queste molteplici forme espressive, il seminario ricostruisce la storia delle *Sonic Arts* dagli albori alle ultime tendenze generazionali legate ai nuovi linguaggi, e tratta alcune questioni centrali quali la funzione sinestetica del suono, l’ecologia dell’ascolto, l’esperienza percettiva e multisensoriale dello spettatore, attraverso la lettura e analisi di sculture sonore, installazioni sonore ambientali, *live performances*, *sound walkings*, *soundscapes* ecc

CATERINA TOMEIO

Caterina Tomeo è storica dell’arte e affianca all’attività di ricerca una pratica critica e curatoriale. Si occupa di Arte Contemporanea con particolare interesse per l’interdisciplinarietà e le ricerche nell’ambito della New Media Art e delle Sonic Arts. È coordinatrice del MAD in “Multimedia Arts and Design” presso RUFA – Rome University of Fine Arts, dove è anche docente e Rappresentante del Consiglio Accademico. È Professor nel Master di “Economia e Management dell’Arte e della Cultura” della Business School Sole 24 Ore di Roma; nel Master di “Management dell’Arte e dei Beni Culturali” di Giunti Academy - School of Management di Firenze. È stata co-director di Spring Attitude festival fino al 2018; attualmente collabora con festival internazionali dedicati alla musica elettronica e alla cultura contemporanea. Ha co-fondato il Sound Studies Forum, la prima rete di ricerca sui *sound studies* in Italia, in collaborazione con la Università di Urbino. È art director e curator del Sound Box al Mattatoio di Roma. Tra le pubblicazioni più recenti si annoverano: *Sound Art. Ascoltare è come vedere* (Castelvecchi, 2017); *Sonic Arts. Tra esperienza percettiva e ascolto attivo* (Castelvecchi, 2019); *L’elettronica è donna. Corpi, media, pratiche Transfemministe e Queer* (Castelvecchi, 2021); *Dance Dance Dance. L’Interzone tra il sound dei Joy Division e la Rave Era*, in (a cura di) Alfonso Amendola e Linda Barone, *Our vision touched the sky* (Rogas Edizioni, 2021).